

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

I biglietti postali sono stati adottati in Belgio il 15 dicembre 1882 e sono stati istituiti in Italia con la **Legge 30 luglio 1888 n. 5618 (serie 3)**, portante modificazioni alle altre leggi postali del 23 giugno 1873, n. 1442 (serie 2) e 10 luglio 1881, n. 288 (serie 3), che recita all'art. 4 con decorrenza 1° agosto 1889:

“E’ istituita una nuova forma di corrispondenza epistolare chiusa, denominata biglietto postale.

Esso porta impresso il francobollo ed è fornito dall’Amministrazione delle poste; la tassa è la medesima che per la lettera semplice di 15 grammi.

Se il biglietto postale, contenendo fogli od altro sorpassi il peso di 15 grammi, deve essere affrancato per il doppio con l’apposizione dei necessari francobolli, colla progressione fissata delle lettere... (omissis) ...”

Le Regie Poste emisero, pertanto, i biglietti postali con impronta di valore con la stessa tariffa delle lettere fornendo gratis il supporto cartaceo all’utente.

Il biglietto postale, diversamente delle cartoline postali, fu previsto solo per gli usi interni, infatti, per l’invio all’estero la sua affrancatura doveva essere quasi sempre integrata.

Al capo III dell’ISTRUZIONE PER SERVIZIO DELLE CORRISPONDENZE POSTALI INTERNE ED INTERNAZIONALI 1908 si prevede: *“art. 90 – i biglietti postali valgono anche nei rapporti con l’estero,, purchè ne sia completata la francatura mediante francobolli. In caso diverso sono trattati come lettere francate insufficientemente.”*

Dal 9 aprile 1941 e per tutta la durata della guerra, fu vietata la spedizione all’estero del biglietto postale. Tale divieto fu riconfermato anche nel Bollettino n° 16 del 16 agosto 1943. Anche se in qualche caso tollerato.

Nel 1946 i Biglietti Postali subirono un aumento rispetto alla tariffa lettere avendo le Poste applicato un sovrapprezzo per il costo del supporto cartaceo del biglietto.

Gli oltre 170 biglietti postali trattati in questa esposizione sono in forma di “lettercard”, cioè in cartoncino ripiegato, con margini gommati e muniti di perforazione per l’apertura.

L’utilizzo del biglietto postale per l’estero è stato buono ma non elevatissimo.

Piano della collezione:

La presente esposizione si propone di documentare l’utilizzo per l’estero dei biglietti postali (lettercard) tenendo conto dell’uso in tariffa ordinaria, in tariffa speciale, doppio porto, stampe, in uso espresso, raccomandato, posta aerea, per posta pneumatica, utilizzati aperti applicando la più vantaggiosa tariffa delle cartoline postali, in fermo posta, ed infine tassati. Inoltre sono stati esposti anche biglietti postali utilizzati per destinazioni estere insolite. A supporto sono stati riportati anche numerosi testi di normative postali. I biglietti postali sono stati esposti tipo per tipo nel seguente modo:

biglietti postali (lettercard) emessi nel Regno di Umberto I – da pag. 2 a pag. 29;

biglietti postali (lettercard) emessi nel Regno di Vittorio Emanuele III – da pag. 29 a pag. 84;

biglietti postali (lettercard) emessi in R.S.I. – da pag. 85 a pag. 86;

biglietti postali (lettercard) emessi in Luogotenenza – da pag. 876 a pag. 88;

biglietti postali (lettercard) emessi in Repubblica – da pag. 89 a pag. 96.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

Bibliografia:

Vaccari Magazine 46;
L'intero postale – U.F.I. (numeri vari)
Interitalia 2008 – Laser Invest
Filagrano I.P. 2012-2013 - Sintoni
Le tariffe postali italiane, vol. 1, 2 e 3 – Vaccari
Gazzetta Ufficiale (numeri vari)

5c. Re Umberto I: Bigola f.ilo “stemma su fondo pieno”, cartoncino grigio, stampa tipografica
Emissione 01 agosto 1889 validità 31 dicembre 1903



28 maggio 1891 da Roma (succ. n° 1) il per Debreczen in Ungheria

Completamento della francatura con 45 centesimi per l'invio all'estero in raccomandazione con francobolli mobili tollerati nella parte posteriore. In perfetta tariffa "fascia A" da 50 centesimi complessivi (25+25). Bollo di raccomandazione R.N°. Bordi integri.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



5 luglio 1891 da S.Remo (Porto Maurizio) per Batavia nell'Isola di Java

Bollo di arrivo al verso del 7 agosto. Affrancatura insufficiente in quanto la tariffa era di 40 centesimi per gli invii nella fascia "B" e quindi tassata con segni di matita blu.



9 aprile 1892 da S.Remo (Porto Maurizio) per Stuttgart in Germania

Perfetta tariffa da 25 centesimi. Due Re.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

20c. Re Umberto I: Bigola f.ilo “Re Umberto I”, cartoncino giallo, stampa tipografica
Emissione 01 agosto 1889 validità 31 dicembre 1903



13 marzo 1890 da Milano (ferrovia) per Zurigo in Svizzera

Completamento della francatura con 30 cent. per l'invio all'estero in tariffa da due porti. In perfetta tariffa doppio porto 25 centesimi+25 centesimi.



20 gennaio 1891 da Genova per Berlino in Germania

Completamento della francatura con 45 centesimi per l'invio all'estero in raccomandazione in perfetta tariffa "fascia A" da 50 centesimi complessivi (25+25). Bollo di raccomandazione R.N°. Insolita affrancatura con i francobolli "valevoli per stampe" e con valori gemelli.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



2 febbraio 1892 da Milano per Basel in Svizzera

Completamento della francatura ottenuta con un francobollo da 5 centesimi perfin.



7 maggio 1893 da Milano (ferrovia) per Parigi in Francia

Il mittente pensava erroneamente di completare la francatura di 25 centesimi con l'applicazione del francobollo da 5 cent. su quello impresso, ma per questo, tassato.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



16 giugno 1893 da Palermo per Buenos Aires in Argentina

Al verso: bollo dell'amb. Roma-Pisa n°1 del 17 giugno, bollo di transito di Genova Ferrovia e di Genova ferrovia-raccomandate, entrambi in data 18 giugno e bollo di arrivo dell'11 luglio. Bollo di raccomandazione R.N°. Completamento della francatura con 45 centesimi per l'invio all'estero. In perfetta tariffa "fascia B" da 65 centesimi complessivi (40+25).

R.D. che approva il regolamento generale per il servizio delle poste. 2 luglio 1890 n.6954 (serie 3) CAPO XVI Art. 126 - (...). Per le corrispondenze passibili della sopratassa di transito marittimo nei sensi dell'art. 5 della convenzione del 1° giugno 1878, approvata con la legge del 27 marzo 1879, n. 4789 (serie 2°), la tariffa è la seguente: francatura delle lettere in partenza (libera) - cent. 40 ogni 15 grammi di peso o frazione di 15 grammi; (....omissis....). Diritto di raccomandazione - cent. 25 per ciascun oggetto.



9 settembre 1893 da Cave per Paysandu in Uruguay

Bollo di transito di Montevideo del 4 ottobre. Completamento della francatura con un francobollo gemello da 20 centesimi. Perfetta tariffa "B" da 40 centesimi.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



20 marzo 1895 da Belluno per San Salvador

Bollo di arrivo del 26 aprile e per la variazione della indicazione della destinazione, viene rispedito in Guatemala dove arriva il 1° maggio. Bollo di transito di Milano in data 20 marzo e rosso di London in data 22. Bollo di raccomandazione R.N. con nome della località. Completamento della francatura con 30 cent. per l'invio all'estero in raccomandazione. In perfetta tariffa da 50 centesimi complessivi (25+25). Tollerata la francatura con francobolli mobili al verso.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



4 marzo 1895 da Desenzano sul Lago (Brescia) per Danzica nella Prussia, ora Polonia
Annullo messaggere lacuale lineare "SERVIZIO POSTALE SUL LAGO DI GARDA".



10 maggio 1895 annullo "Piroscavo postale italiano nord America" per Aurich in Svizzera
Bollo di transito di Montevideo dell'11 maggio 1895. In perfetta tariffa da 25 centesimi.
REGIO DECRETO 28 giugno 1892 n. 300 che concerne l'applicazione dei regolamenti per l'esecuzione di atti internazionali relativi al servizio postale: **h) corrispondenze impostate a bordo dei piroscavi.** Le corrispondenze impostate in alto mare a bordo dei piroscavi, postali e no, ed immesse nelle cassette speciali, o consegnate ai capitani, possono essere francate con francobolli del paese cui appartengono tali piroscavi, applicando la tariffa dei paesi stessi, cioè, l'interna per le corrispondenze ivi dirette e che il piroscavo vi trasporti da per sé, oppure l'internazionale per quelle dirette in altri paesi.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



23 giugno 1895 da Varese a Francoforte in Germania

Completamento della francatura con 35 centesimi per l'invio all'estero in espresso. Etichetta mod. 24 ed. 1893 su lilla. In perfetta tariffa da 55 centesimi (25+30). Di notevole interesse l'uso per espresso di biglietti postali ante '900.



31 ottobre 1896 da Porto Empedocle (Agrigento) per Vladivostok in Russia

Inoltro per la "via Giappone" in quanto la Transiberiana, iniziata nel marzo 1891, fu inaugurata soltanto nel 1903. Bordi integri.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



22 aprile 1899 da Pegli a Singapore
Biglietto postale annullato all'arrivo. Bordi integri.



1 luglio 1896 da Portogruaro a Lima in Perù.
Insolita destinazione. Bordi integri.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



31 luglio 1899 da Milano per Utrecht nei Paesi Bassi

Tassazione con segni di matita blu e segnatasse da 5 centesimi dei Paesi Bassi per l'adeguamento alla tariffa di 25 centesimi. Bordi integri.



25 agosto 1894 da Palermo a Pour tau Prince in Haiti

Insolita destinazione. Bollo di arrivo al verso del 29 settembre. Tassata in quanto la tariffa doveva essere di 25 centesimi.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



8 agosto 1892 da Taormina a Lipsia in Germania

Annullo CASSETTE POSTALI SULLE FERROVIE e bollo di transito di Messina.



27 ottobre 1913 da Milano.

Biglietto postale fuori corso. Impronta del francobollo demonetizzato manualmente con segno "0" in matita blu. Completamento francatura insufficiente e numerosi segni di tassazione blu.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

5c. Re Umberto I: Stemma fondo rigato con cifra "5" ai quattro lati del fr. llo, cartoncino grigio. Emissione 11 marzo 1892 validità 31 dicembre 1903



18 febbraio 1892 da Gardone Riviera per Eger in Austria

Completamento della francatura con dei francobolli applicati al verso. Segno con matita blu ad indicare di vedere l'affrancatura al "retro" al fine di evitare un'eventuale tassazione.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



3 maggio 1892 da Palermo per Ausburg in Germania

Completamento della francatura con 45 centesimi per l'invio all'estero in raccomandazione. In perfetta tariffa da 50 centesimi (25+25). Bollo di raccomandazione R.N.



2 giugno 1893 da Genova il per le indie Orientali ora Indonesia

Bollo di Samarang in data 3 luglio 1893, di Soerabaja in data 4 e 5. Bordi integri. In perfetta tariffa per la fascia "B".

R.D. che approva il regolamento generale per il servizio delle poste 2 luglio 1890 n.6954 (serie 3) (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno il 18 luglio 1890, n.168) CAPO XVI Art. 126 Le norme e le tariffe generali pel cambio delle corrispondenze coi paesi esteri compresi nell'Unione universale delle poste, sono regolate dalle convenzioni in vigore. Per le corrispondenze passibili della sopratassa di transito marittimo nei sensi dell'art. 5 della convenzione del 1° giugno 1878, approvata con la legge del 27 marzo 1879, n. 4789 (serie 2°), la tariffa è la seguente: francatura delle lettere in partenza (libera) - cent. 40 ogni 15 grammi di peso o frazione di 15 grammi; (....omissis.....)



16 gennaio 1894 da Gardone Riviera per Dornbirn in Austria

Affrancatura mista "due Re". Completamento della francatura con un blocco d'angolo con bordi di foglio di dieci francobolli da 2 centesimi. Segno di tassazione, forse per contestare la francatura con francobolli mobili nella parte posteriore. Affrancatura mista "due Re".

REGIO DECRETO che approva il regolamento generale per il servizio delle poste.

2 luglio 1890 n. 6954 (serie 3)

(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno il 18 luglio 1890, n. 168)

CAPO IV

Art. 30

La francatura di tutti gli oggetti di corrispondenza, tanto per l'interno, quanto per l'estero, deve essere operata mediante francobolli mobili, applicati sugli oggetti stessi nella parte dell'indirizzo, salvo il disposto dei successivi articoli 56, 62 ed 81, per le cartoline, i biglietti postali e le stampe. (...omissis...)

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



20 aprile 1894 da Milano per Monaco in Germania

Il biglietto postale giunto a destinazione viene rispedito a Milano dove arriva il giorno successivo, previa correzione dell'indirizzo e francatura con francobollo da 20 pfennig.



25 aprile 1894 da Firenze il per London nel Regno Unito

Tassazione per l'adeguamento tariffario di 25 centesimi.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



14 agosto 1894 da Roma il per Zurigo in Svizzera

All'arrivo viene rispedito a St. Gallen. Curioso disegno all'interno. In perfetta tariffa. Affrancatura mista "due Re".

REGIO DECRETO che approva il regolamento generale per il servizio delle poste.

approvato regolamento generale
2 luglio 1890 n 6954 (serie 3)

(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno il 18 luglio 1890, n. 168)

CAPO VII

Capo VII

eglietti p

Art. 65

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



3 febbraio 1895 da Pallanza il per Mainz in Germania

Bollo di raccomandazione R.N°. Integrazione tariffaria in eccesso. Rarissimo l'uso del 60 centesimi su biglietto postale. Da evidenziare l'annotazione scritta a mano, sicuramente dall'impiegato postale "applicati dal mittente". La normativa postale prevedeva quanto segue:

REGIO DECRETO che approva il regolamento generale per il servizio delle poste.

2 luglio 1890 n.6954 (serie 3)

(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno il 18 luglio 1890, n.168)

Art.31

"L'applicazione dei francobolli mobili sulle corrispondenze deve essere fatta dai mittenti; salvo su quelle da raccomandare o da assicurare, sulle quali può essere fatta dagli Ufizi di posta."



4 luglio 1895 da Belluno il per Villa Franca de Xira in Portogallo

Applicata la tariffa stampe per l'estero da 5 centesimi.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



29 marzo 1895 da Roma il per Bruxelles in Belgio

Completamento della francatura con 45 centesimi per l'invio all'estero in tariffa da due porti.

In perfetta tariffa doppio porto 25 cent.+25 cent.

REGIO DECRETO che approva il regolamento generale per il servizio delle poste. 2 luglio 1890 n.6954 (serie 3) (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno il 18 luglio 1890, n.168)

CAPO VII

Dei biglietti postali.

Art. 64

"I biglietti che superassero il peso di quindici grammi, per avere acclusi fogli od altri oggetti, debbono essere completati nella francatura mediante francobolli, e non essendolo, sono trattate come lettere francate incompletamente, nei sensi del precedente art. 35. (...omissis...)."



9 maggio 1896 da Milano il per Rossbach in Austria ora Repubblica Ceca

Per completare la francatura a 25 centesimi è stato tollerato l'uso di due francobolli austriaci da 2 e 3 kreuzer.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

5c. Re Umberto I: Modificati, fr. llo "Stemma" con cifra "5" ai due angoli inferiori, cartoncino grigio, stampa tipografica. Emissione 23 maggio 1897 validità 31 dicembre 1903



28 ottobre 1897 da Castello sopra Lecco il per Porto in Portogallo
Applicata la tariffa stampe per l'estero da 5 centesimi.



14 giugno 1897 da Venezia il inviato in uso raccomandato a Dijon in Francia
Bollo di raccomandazione R.N° con nome della località. Completamento della francatura con 45 centesimi per l'invio all'estero in raccomandazione. In perfetta tariffa da 50 centesimi (25+25).

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



25 settembre 1897 da Milano il per Tangeri in Marocco

Tassazione con due segnatasse da 10 e 30 centimos per l'adeguamento della tariffa a 25 centesimi.



24 aprile 1900 da Napoli - Mergellina per

Raccomandata inviato ad Alessandria d'Egitto. Rara francatura addizionale esacolore.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



20 agosto 1898 da Roma per Bischheim in Germania, ora Francia

Completamento della francatura con un francobollo gemello da 5 centesimi e da un blocco di 15 francobolli da 1 centesimo. Tollerata la francatura con francobolli mobili nella parte posteriore.



31 dicembre 1898 da Como per Kaufbeuren in Germania
Spettacolare disegno all'interno di auguri.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



25 aprile 1902 da Genova per Junkerath in Germania
Francobolli applicati al verso e tollerati. Valori gemelli. Due Re.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



30 giugno 1902 da Napoli per Monaco in Germania

Biglietto postale inviato aperto e applicata la tariffa per cartolina postale da 10 centesimi.



12 settembre 1902 da Venezia a Saarburg in Germania

Invio per espresso e applicazione etichetta mod. 24 ed. 1900/1902 su azzurro. Tariffa in difetto di 5 centesimi, rispetto ai 55 previsti e quindi "despressizzato" come risulta dai segni di matita blu e rossi.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



4 agosto 1903 da Bellagio (Como) per Bruxelles in Belgio

Completamento della francatura insufficiente e quindi tassato. Affrancatura mista "due Re"



9 novembre 1904 da Siracusa per Bournezeau in Francia

Fuori corso. Uso raccomandato. Bordi integri.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



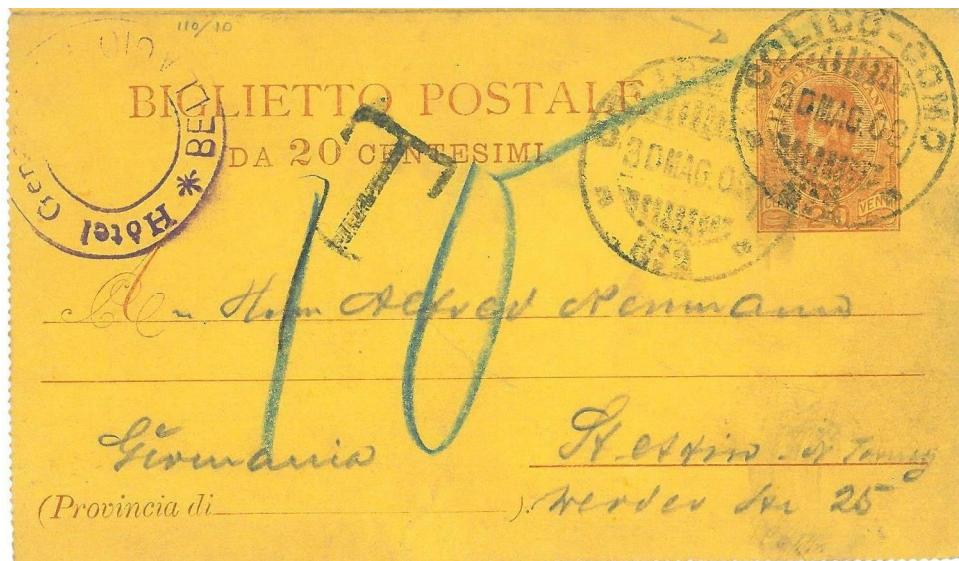
8 febbraio 1905 dal Comando Truppe Italiane in Cina a Bautzen in Germania
 A testimonianza della permanenza delle nostre truppe in Cina fino al rientro in Italia del Contingente che ebbe inizio nell'agosto 1901 terminando nell'agosto 1905. Bordi integri.

20c. Re Umberto I: Modificati, fr. llo "Re Umberto I" in cifre, cartoncino giallo, stampa tipografica. Emissione 26 dicembre 1900 validità 31 dicembre 1903



27 gennaio 1901 da Genova per Buitenzorg in Indonesia
 Perfetta tariffa da 25 cent. per un'insolita destinazione.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



29 maggio 1902 da Bellagio per Stettin

Annullo del natante Colico-Como. Segni di tassazione in quanto la tariffa era di 25 centesimi.



6 aprile 1903 da Torre di Ruggiero a Havre in Francia

Inviato in uso raccomandato. Bollo di transito di Soverato. Bollo di raccomandazione R.N°. In perfetta tariffa 50 centesimi (25+25).

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



14 maggio 1907 da Roma per Ermatingen in Svizzera

Fuori corso. Perfetta tariffa da 25 centesimi.

5c senza mill. Re Vittorio Emanuele III: Floreale, fr.llo "Aquila", cartoncino grigio, stampa tipografica. Emissione 26 gennaio 1903:

mill. 04. Emissione 14 agosto 1905;

mill.05. Emissione 22 agosto 1905.



14 novembre 1903 da Portoferraio per Wetter in Germania

Completamento della francatura insufficiente e, quindi, tassato. Bordi integri.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



2 dicembre 1903 da Napoli per Berlino in Germania

In perfetta tariffa da 25 centesimi tollerato l'utilizzo di francobolli al verso. Due Re.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



25 gennaio 1904 da Biella (Novara) per Tacna in Cile

Bollo di transito di Valparaiso del 26 febbraio 1904 e bollo di arrivo del 6 marzo 1904. In perfetta tariffa da 25 centesimi.



24 aprile 1905 da Napoli a Mussbach in Germania

Invio in uso raccomandato. Targhetta postale con R in nero e nominativo della località. In perfetta tariffa da 50 centesimi (25 +25).

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



14 luglio 1906 da Milano per Pratteln in Svizzera

Applicato chiudilettera dell'INAUGURAZIONE del SEMPIO - ESPOSIZIONE di MILANO 1906". All'interno interessante testo sull'esposizione.

20c. Re Vittorio Emanuele III: Floreale, fr.llo effigie "Vittorio Emanuele III", cartoncino giallo, stampa tipografica. Emissione 13 settembre 1903



11 novembre 1904 da Roma per Bucarest in Romania

Perfetta tariffa da 25 centesimi.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



27 aprile 1905 da Roma per Lucerna in Svizzera

Tassazione con segnatasse svizzero e rispedita, per la variazione d'indirizzo del destinatario, a Stoccarda in Germania dove arriva il giorno successivo.

15/20c. Re Vittorio Emanuele III: Provvisori, tipo precedente con nuovo valore in soprastampa nera, in carattere bastoncino, di "C.15" sul fr.10 e "15" sulla cifra "20", cartoncino giallo, stampa tipografica. Emissione 01 settembre 1905



14 marzo 1907 da Venezia per Fiumi in Ungheria

Perfetta tariffa da 25 centesimi. Valori gemelli.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



30 agosto 1907 da Napoli, per Mexico

Inoltro per la via di New York in uso raccomandato. Bollo di transito di New Orleans in data 9 settembre 1907. Targhetta postale con R in nero e nominativo della località. Integrazione tariffaria di 35 cent. per l'invio all'estero in raccomandazione. In perfetta tariffa da 50 cent. complessivi (25+25). Impronta del bollo di raccomandazione messicana.



3 giugno 1908 da Maniago per Eperies in Ungheria

Tassazione in quanto la tariffa in vigore era di 25 centesimi.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

15/20c. Re Vittorio Emanuele III: Provvisori, tipo precedente con nuovo valore in soprastampa nera, in carattere bastoncino, di "C.15" sul fr.llo, cartoncino giallo, stampa tipografica. Emissione 14 novembre 1905.



15 marzo 1910 da Roma per Monaco in Germania

Invio in uso espresso. Bollo di transito dell'amb. Bologna-Modena-Verona in data 16. In perfetta tariffa da 55 centesimi. (25+30).



3 ottobre 1911 da Roma per Merano in Austria

Tassazione in quanto la tariffa in vigore era di 25 centesimi.



17 luglio 1906 da Misurina per Niederdorf im Pusterihale, allora Austria

In uso espresso, ma in difetto di 5 centesimi. Risulta iscritta una tassazione di 05, dicitura Express in matita blu forse scritto dopo dell'apposizione del segno blu a X che annullava il servizio. Dall'Istruzione per il servizio delle corrispondenze postali: Al titolo VIII art. 265 risulta: *la tassa di espresso nel servizio internazionale è di centesimi 30 per ciascun oggetto. Queste tasse debbono essere pagate anticipatamente e per intiero dal mittente, altrimenti le corrispondenze stesse sono distribuite coi mezzi ordinari.* Art. 276: *gli oggetti ordinari non affrancati od affrancati insufficientemente, muniti del francobollo speciale per espressi o della dichiarazione Per espresso od Exprès hanno corso, ma come corrispondenze ordinarie, e sono eventualmente tassati, senza tener conto del valore del francobollo speciale, il quale non deve essere annullato, non essendo valido per l'affrancazione delle corrispondenze.*



9 ottobre 1907 da Roma per Koln in Germania

Annullo dell'agenzia 16 di via Firenze. Bollo di transito di Roma (ferrovia racc.) in data 9 ottobre. Completamento della francatura con 35 centesimi per l'invio all'estero in raccomandazione. In perfetta tariffa da 50 centesimi. Da notare l'eccezionale affrancatura plurigemellare da 15 cent. Tollerata la francatura con francobolli mobili al verso.



12 dicembre 1910 per Basel in Svizzera

Annullo di Torino che non ha colpito l'impronta del francobollo sulla quale risulta quella di Genova del giorno successivo. Inizialmente tassato e poi detassato in quanto l'affrancatura addizionale per adeguare la tariffa ai 25 centesimi necessari risultava al verso.



25 aprile 1912 da Belluno a Venezia

Biglietto postale inizialmente inviato per l'interno in tariffa da 15 centesimi all'arrivo viene reindirizzato a Merano previa applicazione di due francobolli da 5 centesimi cadauno al verso al fine di integrare la tariffa di 25 centesimi prevista per l'estero. Evidentemente questa integrazione non fu vista dal personale postale in quanto non annullata con nessun bollo e l'apposizione di segni di tassazione in matita blu al recto. Da Merano, previa aggiunta di un francobollo da 5 heller il biglietto fu reinviato a Mestre. All'arrivo in quest'ultima destinazione, precisamente il 2 maggio, viene applicato il segnatasse da 10 centesimi. Fori di archivio.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



1° novembre 1931 da Intra (Novara) per San Gallo in Svizzera

Utilizzo come supporto.

5c mill. 06. Re Vittorio Emanuele III: Leoni, fr.llo "Vittorio Emanuele III", cartoncino grigio verde, stampa tipografica. Emissione 23 settembre 1906 validità 31 dicembre 1930;
mill.07. Emissione 31 luglio 1907 validità 31 dicembre 1930;
mill.08. Emissione 14 febbraio 1909 validità 31 dicembre 1930;
mill.09. Emissione 6 novembre 1909 validità 31 dicembre 1930;
mill.10. Emissione 15 giugno 1911 validità 31 dicembre 1930;
mill.12. Emissione 19 marzo 1912 validità 31 dicembre 1930;
mill.13. Emissione 8 febbraio 1913 validità 31 dicembre 1930;
mill.14. Emissione 1 giugno 1914 validità 31 dicembre 1930;
mill.15. Emissione 30 settembre 1915 validità 31 dicembre 1930;
mill.16. Emissione 13 novembre 1916 validità 31 dicembre 1930.



23 ottobre 1906 da Venezia per Dresden in Germania

Bordi integri. Completamento della francatura con due francobolli RIFILATI su un lato.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



8 maggio 1907 da Milano per Wittgensdorf

Inviato aperto e applicata la tariffa da 10 centesimi come per cartoline postali. Uno dei due francobolli da 2 cent. risulta un Perfin.



19 marzo 1907 da Roma a Rio de Janeiro in Brasile

Inoltro per la via di Lisbona.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



21 novembre 1907 da Fiesole per Nuernberg in Germania

Segni di tassazione in quanto la tariffa doveva essere di 25 cent.



19 febbraio 1908 da Napoli per Grimma in Germania

Uso raccomandato. Targhetta postale con R in nero e nominativo della località. Perfetta tariffa da 50 centesimi (25 + 25).

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



25 maggio 1909 da Venezia per Pommern Germania

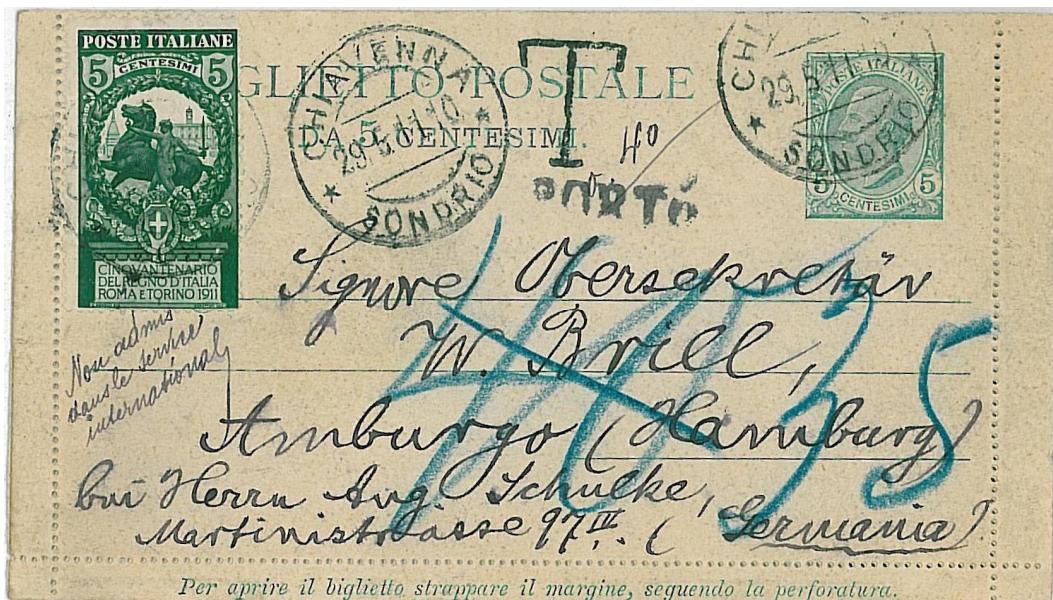
Completamento della francatura con una quartina, due coppie e 5 singoli del fr.llo da 1 centesimo da un fr.llo da 2 centesimie uno da 5. Il tutto per complessivi 25 centesimi

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



23 febbraio 1910 da Bordighera per Greiz in Germania

Uso espresso. Bolli di transito di Milano (ferrovia) e dell'amb. Milano-Chiasso, entrambi in data 23. Etichetta tedesca su rosso. In perfetta tariffa: 55 centesimi. (25+30)



29 maggio 1911 da Chiavenna per Amburgo in Germania

Completamento della francatura insufficiente con valore gemello da 5 cent. che, comunque, non poteva essere utilizzato per gli invii all'estero. Infatti l'impiegato postale ha annotato sotto il francobollo "non admis dans le service International". Infatti il francobollo era valido solo per l'interno, le Colonie e San Marino, e in seguito, accettati anche per la Svizzera. Bordi integri.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



12 maggio 1912 da Genova per Hagenau in Germania

Utilizzato solo il frontespizzio. Applicata la tariffa da 10 centesimi come per la cartolina postale.



28 febbraio 1913 da Vittorio (Treviso) per Philadelphia (Pennsylvania) negli Stati Uniti di America

Uso raccomandato. Bollo di transito di Torino (ferrovia). Targhetta postale con **R** in nero e nominativo della località. Integrazione tariffaria di 70 centesimi inviato in uso raccomandato.

In perfetta tariffa raccomandazione e doppio porto (25 + 25 + 25).



21 giugno 1913 da Milano per Bruxelles in Belgio

Completamento della francatura con 20 cent. applicati al verso. Il mittente aveva indicato "VOIR AFFRANCHISSEMENT AU DOS".

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



11 giugno 1914 da San Remo a Mentone in Francia

Uso espresso. Completamento della francatura con 50 centesimi per l'invio all'estero. In perfetta tariffa da 55 centesimi (25+30).



15 febbraio 1915 da Milano per Ginevra

Invio per posta pneumatica. Rarissimo l'invio di biglietti postali per l'estero utilizzando inizialmente la posta pneumatica. Fascette della censura.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



12 aprile 1918 da Milano per Sachseln in Svizzera

Bollo di "Posta estera Milano" in data 12 aprile e vari bolli di censura: "Milano posta estera", "(25) verificato per censura", "posta estera" in rosso. In perfetta tariffa.



26 giugno 1918 da Venezia per Castres in Francia

Tariffa stampe: 5 centesimi.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

10c. Re Vittorio Emanuele III: Leoni, fr.llo "Vittorio Emanuele III", cartoncino avorio rosa.
Emissione 3 settembre 1918 validità 31 dicembre 1930.



22 maggio 1920 da Palermo per Tunisi in Tunisia
Interessante destinazione. Al verso risulta la stampa in blu del mittente.

10c. Re Vittorio Emanuele III: Leoni, fr.llo "Vittorio Emanuele III", cartoncino grigio azzurrino.
Emissione 27 marzo 1919 validità 31 dicembre 1930.



25 ottobre 1919 da Genova per Havana a Cuba
Interessante destinazione. Tariffa: 25 centesimi.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



20 maggio 1920 da Udine per Leoben in Austria

Uso espresso.



30 marzo 1921 da Fasano (Brescia) per Fribourg in Germania

Bordi integri. Tariffa: 60 centesimi.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



16 dicembre 1921 da Napoli per Borna in Germania

Uso raccomandato. Bordi integri.



27 giugno 1930 da Napoli per Lipsia in Germania

Tariffa: lire 1,25. Bordi integri.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

15c. Re Vittorio Emanuele III: Leoni, fr.llo "Vittorio Emanuele III", ardesia su camoscio.
Emissione 29 luglio 1919 validità 31 dicembre 1930.



24 giugno 1913 da Capri per Kiel in Germania

Uso raccomandato. Rispedizione a Hannover. Perfetta tariffa da 50 centesimi (25 + 25).



15 maggio 1915 da Milano per Lugano in Svizzera

Invio in raccomandata espresso. Perfetta tariffa da 80 centesimi (25 + 25 + 30). Bordi integri.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



13 maggio 1917 da Chiusa Pesio per l'Austria
Invio ad un prigioniero di guerra.



27 marzo 1918 da Revere per la Francia
Invio ad un soldato.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

20c. Re Vittorio Emanuele III: Repetati, f.llo “Re in divisa” volto a destra, arancio su giallo.
Emissione 26 ottobre 1918 validità.



13 febbraio 1921 da Innichen per Vienna in Austria

Completamento della francatura con un "Michetti" con volto a sinistra ed uno a destra. .
Bordi integri.



30 gennaio 1922 da Treviso per Bombay in India

All'arrivo, il 26 febbraio successivo, per la variazione dell'indirizzo del destinatario, viene rinviaato a Calcutta dove arriva il 2 marzo e distribuito il 3. Targhetta postale con R in nero e nominativo della località. Completamento della francatura con lire 1,40 per l'invio all'estero in raccomandazione. In perfetta tariffa da 1,60 lire complessive (80+80). Francobolli rotti per l'apertura del biglietto.

14 gennaio 1922
da Fermo
(Campoleggio)
Ascoli per
Ruda in
Germania

Invio in uso
raccomandato
Al biglietto
postale aperto
da 20 centesimi
ne è stato unito
un altro,
sempre aperto,
per formare una
busta. Il
biglietto
utilizzato è un
Leoni
pubblicitario da
15 centesimi.
Originalissima
utilizzazione.
Targhetta
postale con R in
nero e
nominativo
della località a
timbro. Bordi
integri. In
perfetta tariffa.
Spettacolare
affrancatura
plurigemellare
addizionale e il
blocco da 23 del
francobollo da 1
centesimi.
Tollerati i
francobolli della
Croce Rossa
fuori corso.





23 giugno 1923 da Maja Bassa / Untermais per Borna in Germania

Uso raccomandato. Targhetta postale con R in nero e nominativo della località a timbro. In perfetta tariffa 2,00 lire.



26 maggio 1924 da Bee per Lenzburg in Svizzera

Completamento della francatura con 80 centesimi. Interessante affrancature con Michetti volto "a destra" e "a sinistra".

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

25c. Re Vittorio Emanuele III: Michetti, nuovo fr.llo "Re volto a sinistra", azzurro su giallo arancio. Emissione 6 settembre 1920 validità 31 dicembre 1933.



23 dicembre 1921 da Gorizia per Sachsen in Germania

Completamento della francatura con francobolli applicati al verso annullati con matita blu.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



21 ottobre 1922 da Venezia per Gruz in Jugoslavia, ora Croazia

Tariffa: 80 cent.



23 dicembre 1924 da San Candido (Innichen) Trento per Vienna in Austria

Bordi integri. In perfetta tariffa da 75 centesimi come previsto dall'accordo di Portorose.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



4 aprile 1925 da Venezia per Hannover in Germania

Inusuale uso del francobollo dell'anno Santo su biglietto postale.

25c. Re Vittorio Emanuele III: Michetti, nuovo fr.llo "Re volto a sinistra", azzurro su grigio. Emissione 24 maggio 1923 validità 31 dicembre 1933.



23 agosto 1923 da Maja Bassa / Untermais per Philadelphia (Pennsylvania) negli U.S.A
Uso raccomandato. Targhetta postale con R in nero e nominativo della località a timbro. Bordi integri. Completamento della francatura con lire 1,75 per l'invio all'estero in raccomandazione. In perfetta tariffa da 2 lire complessive (1+1). Raro uso del francobollo Michetti da 55 centesimi.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



4 maggio 1924 da Brescia n°8 Sant'Eustacchio per Parigi in Francia

Al verso risulta dal bollo di arrivo "PARIS 43 LITTRE" e di consegna il 6 "PARIS 30 DIDEPO". Completamento della francatura con lire 2,75 per l'invio all'estero in espresso nella tariffa da 3 lire. (1+2). Bolli di transito di Brescia-ferrovia e di Milano-ferrovia.



25 novembre 1924 da Roma per Bruxelles in Belgio

Bordi integri. In perfetta tariffa. Completamento della francatura con il francobollo gemello da 25 cent. e dal francobollo pubblicitario da 50 cent. con appendice pubblicitaria "Columbia" in deroga al divieto di spedire all'estero francobolli pubblicitari completi della vignetta e pertanto tollerato. Rare l'uso dei francobolli pubblicitari su biglietto postale.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

mill.23 (19) 25c. Re Vittorio Emanuele III: Michetti, nuovo fr.llo "Re volto a sinistra", azzurro su grigio. Emissione 1 maggio 1924 validità 31 dicembre 1933.



18 gennaio 1925 da Trieste per Bad Homburg in Germania

Completamento della francatura con un blocco di 10 del francobollo da 7,5 cent. Tollerata la francatura con francobolli mobili al verso. Bordi integri.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

**50c. Re Vittorio Emanuele III: mill. 19 25c. Re Vittorio Emanuele III: Michetti, nuovo fr.llo
"Re volto a sinistra", viola su giallo. Emissione 10 settembre 1924 validità 31 dicembre 1933.**



7 aprile 1924 da Maja Bassa / Untermais per Philadelphia (Pennsylvania) negli U.S.A
Targhetta postale con R in nero e nominativo della località a timbro. Completamento della francatura con lire 1,50 per l'invio all'estero in raccomandazione. In perfetta tariffa da 2 lire complessive (1+1). Bollo di transito di Merano e di Torino per America. Valori gemelli. Bordi integri. Rarissimo uso del 60 centesimi.



27 settembre 1924 da Bolzano per Waldheim in Germania
All'interno del biglietto postale risulta ancora un foglietto di peso inferiore ai 15 gr.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



15 marzo 1925 da Genova a Stuttgart in Germania

Uso espresso. Bollo di transito di Milano-ferrovia in data 15. Etichetta tedesca su lilla. In perfetta tariffa da 3 lire. (1+2).



2 agosto 1925 da Roma per Praga in Cecoslovacchia

Tariffa in eccesso di 5 centesimi rispetto ai 75 centesimi previsti dall'accordo di Portorose.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



3 febbraio 1927 da Bressanone per Francoforte in Germania

Uso espresso. Etichetta rifilata. In perfetta tariffa da 3,75 lire. (1,25+2,50). Tollerata la francatura con francobolli mobili al verso. Bordi integri.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



11 gennaio 1926 da Bolzano per Göttersberg a Rhein in Germania

Per completare l'affrancatura a lire 1,25 è stata utilizzata una marca da bollo da 10 centesimi. Uso tollerato.

30c. Re Vittorio Emanuele III: Michetti, nuovo fr. llo "Re volto a sinistra", ardesia su grigio.
Emissione 31 ottobre 1925 validità 31 dicembre 1933.



10 febbraio 1927 da Bologna per Vienna in Austria

In perfetta tariffa da 1 lira nel rispetto dell'accordo Portorose.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



8 aprile 1929 da Trieste per Port Said in Egitto

Insolita destinazione. Tariffa da lire 1,25.

60c mill.25. Re Vittorio Emanuele III: Michetti, nuovo fr.llo "Re volto a sinistra", rosso bruno su giallo. Emissione 31 ottobre 1925 validità 16 agosto 1927.



29 agosto 1926 da Bressanone per Praga ora repubblica Ceca

Bordi integri. In perfetta tariffa da 1 lira nel rispetto dell'accordo Portorose.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



24 settembre 1926 da Torino per Hamburgo in Germania

Bordi integri. Tariffa da lire 1,25.

25c. mill. 27 Re Vittorio Emanuele III: Michetti, nuovo fr.llo "Re volto a sinistra", verde su grigio verdino. Emissione 14 ottobre 1927 validità 31 dicembre 1933.



25 febbraio 1928 da Gressoney Saint Jean per Goldau in Svizzera

Uso espresso. Bolli dell'amb. Aosta-Torino, dell'amb. Torino-Milano e dell'amb. Milano-Domodossola, tutti in data 25.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



18 settembre 1930 da Napoli 4 Palazzo della Pretura per Nizza in Francia

Bollo di transito di Napoli nella stessa data d'invio e dell'amb. Roma-Torino e dell'amb. Genova-Ventimiglia in data 19. Targhetta postale con **A** in nero corretta in **R**, nominativo della località a timbro su verde e bollo **R.R.** Completamento della francatura con lire 3,75 per l'invio all'estero in raccomandazione con la sopratassa per l'avviso di ricevimento pagata sul biglietto postale. In perfetta tariffa da 4 lire complessive (1,25+1,25+1,50).



30 novembre 1930 da Napoli per Nizza in Francia

Uso raccomandato. Targhetta postale con **R** in nero e nominativo della località a timbro. Completamento della francatura con lire 2,50 per l'invio all'estero in raccomandazione con un francobollo speciale per Express da 2,50 lire (E14) In perfetta tariffa da lire 2,75 complessivi (1,25+1,50). Raro uso del francobollo da espresso per integrare la sopratassa per la raccomandazione. Bollo di transito dell'amb. Genova-Ventimiglia in data 1 dicembre.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

50c.mill. 27 Re Vittorio Emanuele III: Michetti, nuovo fr.llo "Re volto a sinistra", viola su rosa lilla. Emissione 13 marzo 1928 validità 31 dicembre 1933.



3 novembre 1928 da Bosco Marengo per Garonne in Francia
Francatura gemellare nei valori da 50 centesimi.

25/30c. Re Vittorio Emanuele III: Provvisori tipi precedenti con soprastampa Nera tipografica del nuovo valore, ardesia su grigio. Emissione 3 settembre 1927 validità 31 dicembre 1929.



27 settembre 1928 da Verona per Monaco in Germania
Tariffa da lire 1.25

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

0/60c. Re Vittorio Emanuele III: Provvisori tipi precedenti con soprastampa Nera tipografica del nuovo valore, rosso su arancio. Emissione 3 settembre 1927 validità 31 dicembre 1929.



3 novembre 1927 da Azzate per Monaco di Baviera in Germania
Tariffa da lire 1,25. Completamento della francatura con francobolli al verso. Bordi integri.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

50c. Re Vittorio Emanuele III: Giubileo del Re, fr.llo "Parmeggiani", stemma Sabaudo e litorio abbinati, viola su giallo scuro. Emissione 5 agosto 1929 validità 31 dicembre 1933.



26 novembre 1930 da Napoli per Trollebor in Svezia

Tariffa da lire 1,25. Bordi integri.



12 ottobre 1931 da Trieste per Ernstbrunn in Austria

Tariffa da 1 lira nel rispetto dell'accordo di Portorose.



18 marzo 1931 da Trieste per San paolo in Brasile

Insolita destinazione



9 novembre 1931 da Roma a Kobenhavn in Danimarca

Uso espresso. Annullo "ferrovia-espressi in transito". Bollo dell'amb. Milano-Chiasso del 10. In perfetta tariffa da 3,75 lire (1,25+2,50).

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

50c. Re Vittorio Emanuele III: Imperiale, stampa rotocalco, viola su giallo. Emissione 08 ottobre 1931 validità 31 dicembre 1935.



5 maggio 1931 da Maja Bassa (Bolzano) per Berlino in Germania
Bordi integri. Rare l'uso di questo biglietto postale per la corrispondenza con l'estero.



18 febbraio 1932 da Villabassa (Bolzano) per Berlino in Germania
Uso raccomandato. Rare l'uso di questo biglietto postale in raccomandazione e, per di più, per la corrispondenza con l'estero.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

25c. Re Vittorio Emanuele III: Imperiale, stampa rotocalco, verde su bianco. Emissione 10 novembre 1931 validità 31 dicembre 1935.



26 luglio 1932 da Cattolica (Forlì) per Seelisberg in Svizzera

Tariffa da lire 1,25.

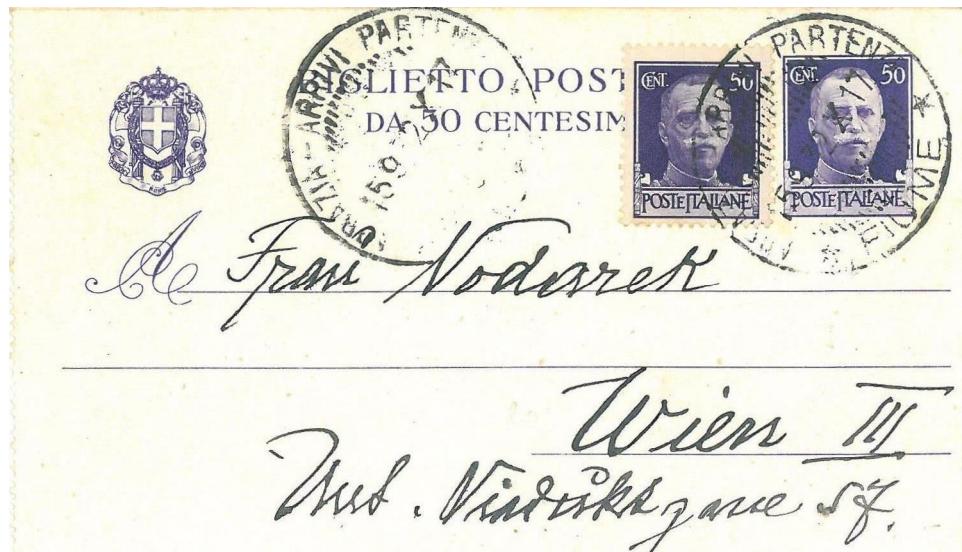


7 agosto 1932 da Merano per Wagram in Austria

Bordi integri. Tariffa da 1 lira nel rispetto dell'accordo di Portorose.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

50c. Re Vittorio Emanuele III: Imperiale, stampa rotocalco, viola su bianco. Emissione 10 dicembre 1931 validità 31 dicembre 1935.



15 settembre 1932 da Gorizia per Vienna in Austria

Tariffa da 1 lira nel rispetto dell'accordo di Portorose.

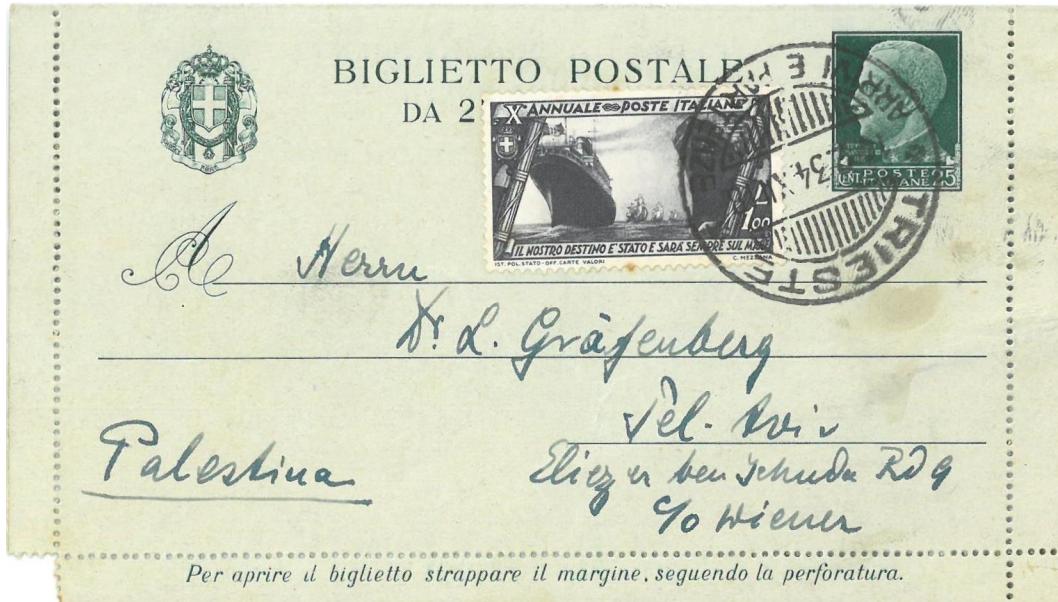


25 ottobre 1932 da Taggia (Imperia) per Mentone in Francia

Uso raccomandato. Targhetta postale con R in nero e nominativo della località a timbro. Bollo di transito di Ventimiglia (ferrovia). In perfetta tariffa da lire 2,75 (1,25+1,150).

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

25c. Re Vittorio Emanuele III: Imperiale, stampa rotocalco, verde su grigio verde. Emissione 8 ottobre 1931 validità 10 luglio 1946.



17 febbraio 1934 da Trieste per Tel Aviv in Palestina

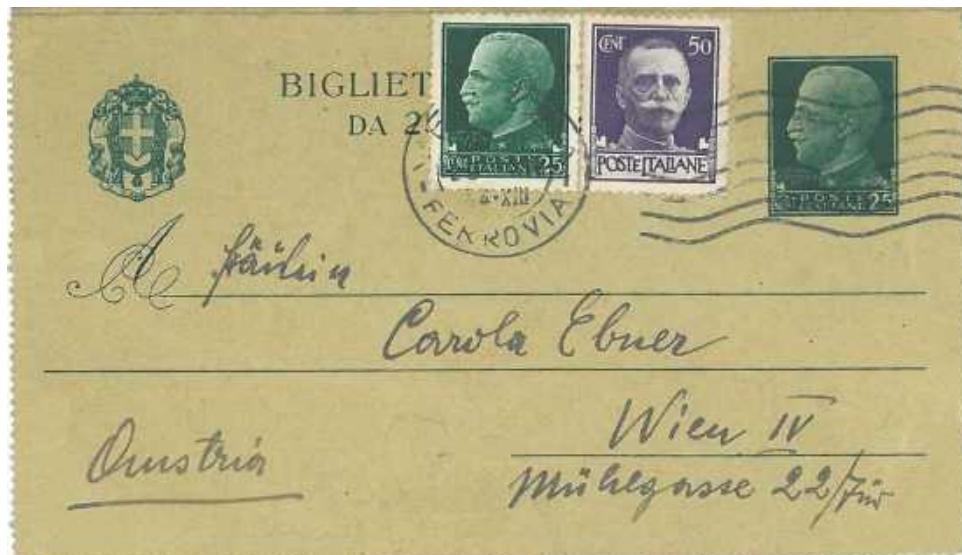
Bordi integri. Completamento della francatura con il francobollo da 1 lira del X° annuale dell'avvento del Fascismo. Insolita francatura.



1° giugno 1934 da Molecanavese per Sartenè (Corsica) in Francia

Uso espresso. In perfetta tariffa da 3,75 lire (1,25+2,50). Etichetta per espressi mod. 24.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



23 luglio 1934 da Venezia per Vienna in Austria

Tariffa da 1 lira nel rispetto dell'accordo di Portorose.

50c. Re Vittorio Emanuele III: Imperiale, stampa rotocalco, viola su grigio verde. Emissione ottobre 1932 validità 10 luglio 1946.



1° gennaio 1934 da Roma per Belgrado in Jugoslavia

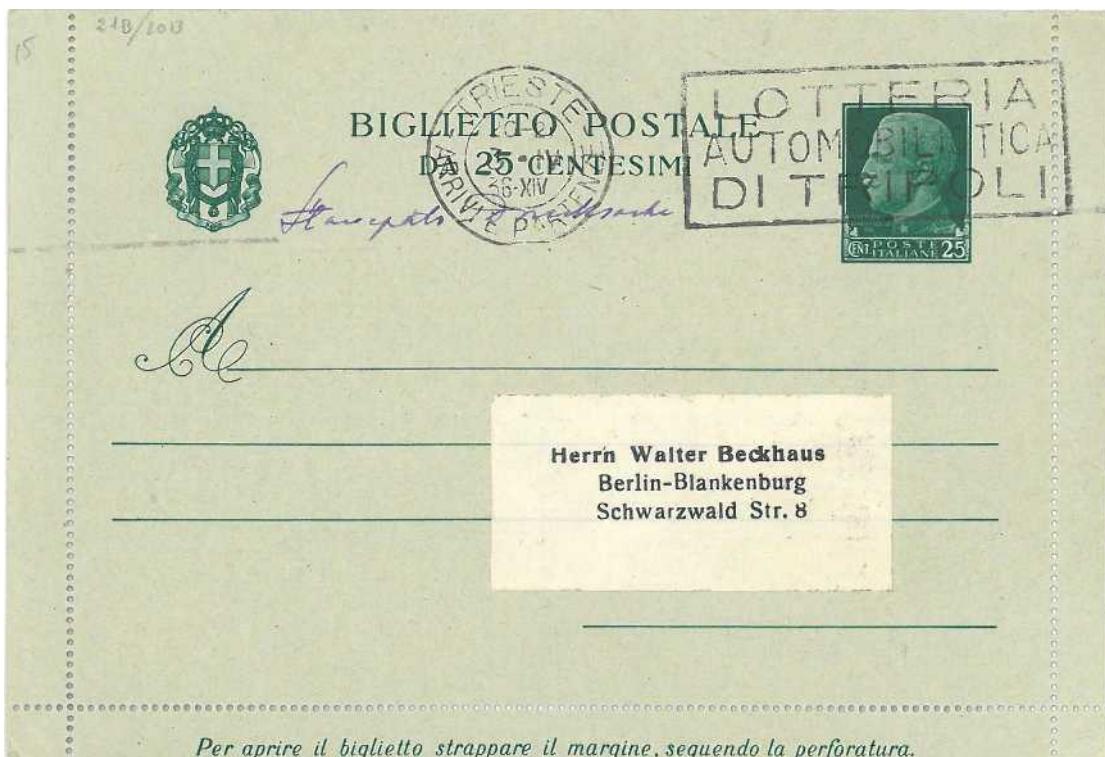
Tariffa da lire 1,25.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



31 gennaio 1935 da Abbazia - Fiume per Graz in Austria.
Tariffa da 1 lira nel rispetto dell'accordo di Portorose.

25c. Re Vittorio Emanuele III: Imperiale, formato grande, stampa rotocalco, verde su grigio verde. Emissione dicembre 1935 validità 10 luglio 1946 (nella R.S.I. il 14 agosto 1944).

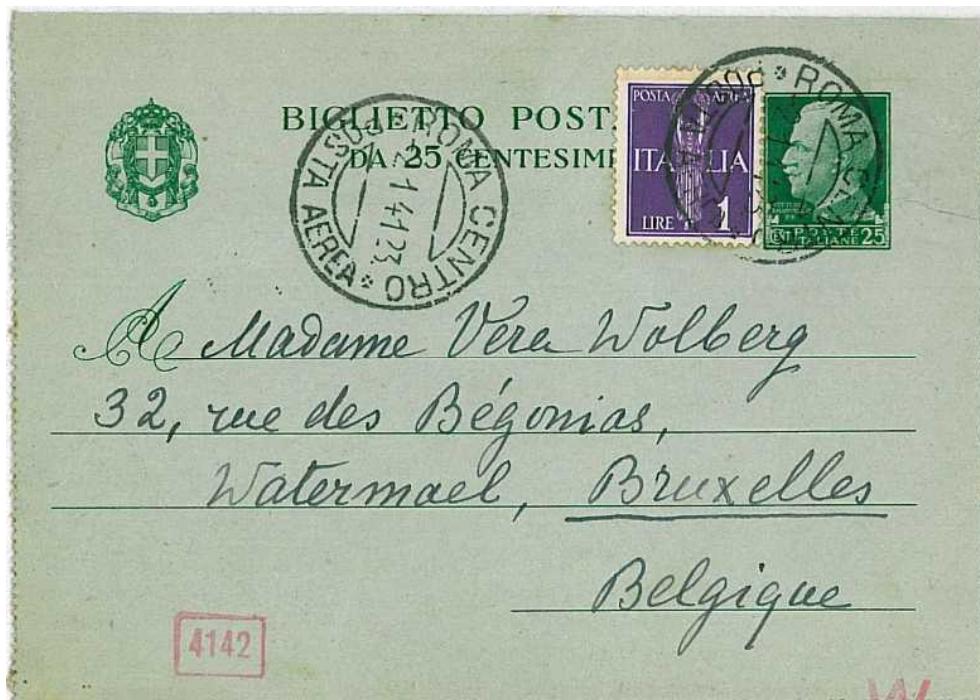


3 aprile 1936 da Trieste per Berlino in Germania
In tariffa stampe. Bordi integri.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



30 maggio 1939 da San Remo per Canon City in Colorado negli Stati Uniti di America
 Segno di tassazione con matita di 40 cent. oro effettuato in partenza. Bollo di tassazione a
 New York per 8 cent e applicati segnatasse in quanto la tariffa doveva essere da lire 1,25.



2 gennaio 1941 da Roma per Bruxelles in Belgio

Annullo di centro posta aerea. Francatura in emergenza addizionale composta con un
 francobollo speciale di posta aerea da 1 lira.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



5 settembre 1945 da Palermo a Chicago (Illinois) in USA

Biglietto postale inviato aperto applicando la tariffa da cartolina postale da lire 3, in eccesso da 5 cent.



23 dicembre 1945 da Valva per Haifa in Palestina

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

Bollo di censura. Lo stemma reale è stato ricoperto con l'inchiostro. Frontespizio utilizzato come cartolina postale in tariffa da 3 lire.



21 gennaio 1946 da Eboli per Belgrado, ora Serbia

Uso tardo. Completamento della francatura con una coppia del francobollo da 2 lire e un francobollo di posta aerea da 75 cent. usato in francatura di emergenza. Mista Regno/Luogotenenza.

50c. Re Vittorio Emanuele III: Imperiale, formato grande, stampa rotocalco, viola su grigio verde. Emissione dicembre 1935 validità 10 luglio 1946 (nella R.S.I. il 14 agosto 1944).



22 marzo 1933 da Torino per Londra nel Regno Unito

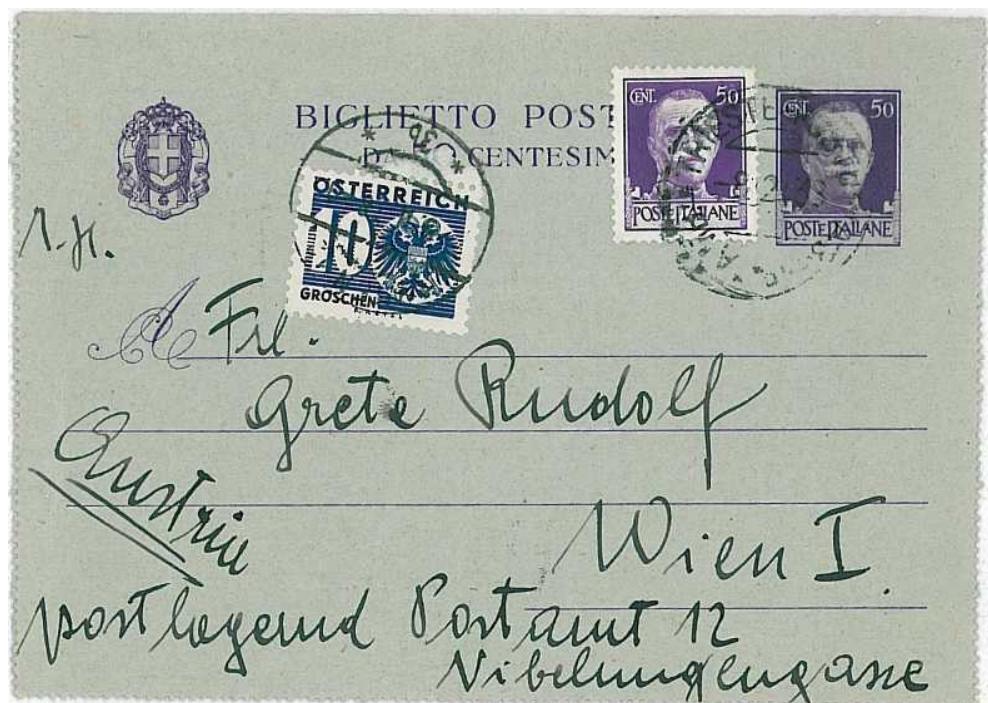
Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

Uso raccomandato. Perfetta tariffa da complessive lire 2,50 (1+1,50). Raro l'utilizzo di questo biglietto postale in raccomandazione per l'estero.



23 febbraio 1937 da Roma per Beyrouth in Libano

Insolita destinazione. Inoltro con l'Orient-Express.



8 febbraio 1938 da Trieste per Vienna in Austria

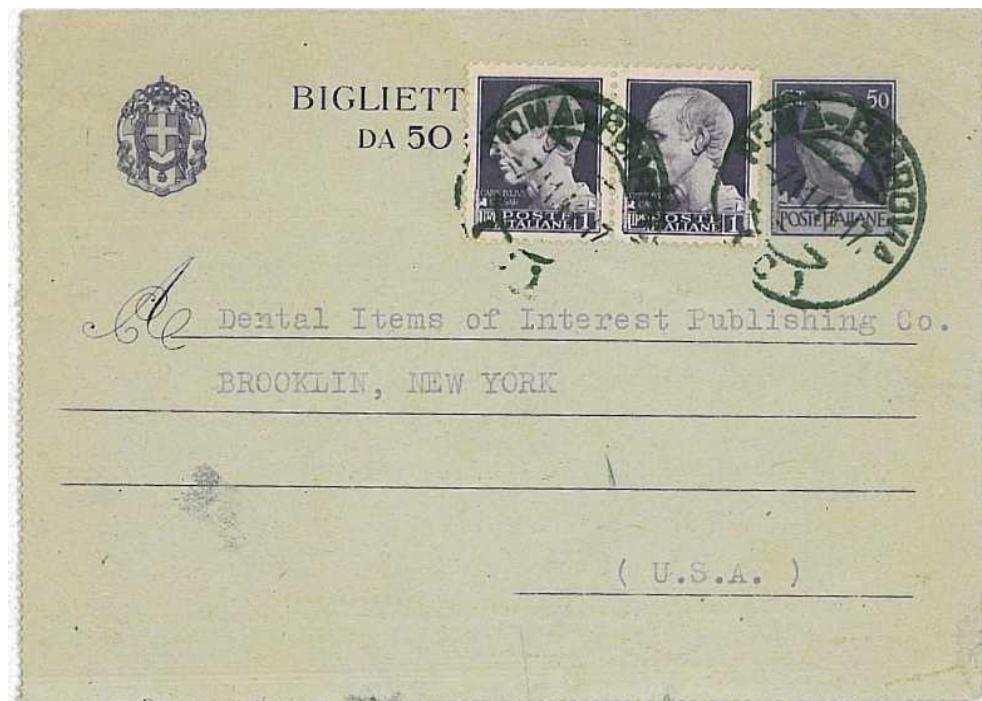
Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

Tariffa da 1 lira così come prevista per l'Austria in base all'Accordo di Portorose All'arrivo viene applicata un segnatasse per il diritto di fermo posta a carico del destinatario pari a 10 Groschen.



29 marzo 1944 da Bonavigo (Verona) per Richeingau in Germania

Francatura gemellare addizionale composta con un francobollo da 50 cent. Parziali bordi integri. Censura.



6 novembre 1944 da Roma per New York (New York) negli Stati Uniti d'America
In perfetta tariffa da lire 2,50.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



5 novembre 1945 da Lettere (Napoli) per Nizza in Francia

Variazione dell'iniziale indirizzo del destinatario, a Jean les Pins. In perfetta tariffa da 5 lire. Uso tardo. Mista Regno/Luogotenenza.



22 maggio 1946 da Barra (Napoli) per Jean les Pins in Francia

Uso tardo. Tariffa da lire 15. Bordi integri. Mista Regno/Luogotenenza. Invio durante i 36 giorni del "Re di maggio".

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

25c. e 50 c. Repubblica Sociale Italiana: Fascetto soprastampa tipografica Nera tipo fascetto sullo stemma e "REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA" in carattere bastoncino sul fr.llo. Emissione 30 aprile 1944 validità 31 gennaio 1946.



1° marzo 1945 da Pisogne (Brescia) per Barachenlager in Germania
Censure. Completamento della francatura con francobolli gemelli.



31 marzo 1945 da Martinengo (Bergamo) per Vebbert in Germania
Completamento della francatura con valore gemello. Frontespizio di biglietto postale.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

25c. Repubblica Sociale Italiana: Monumenti distrutti, emissione definitiva con la "Basilica di S. Lorenzo" e nuovo stemma della RSI. Emissione settembre 1944 validità 31 gennaio 1946.



12 settembre 1944 da Lecco da 25 cent. per Horschowitz nel Protettorato di Boemia e Moravia

Uso raccomandato. Bollo di transito di Como (raccomandate). Targhetta postale con R in nero e nominativo della località. Bolli e fascette di censura italiane e tedesche.



20 febbraio 1945 da S.Remo per Fulda in Germania

Bordi integri. Censure. ZURUK, ritornato al mittente per servizio sospeso.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

4 lire Luogotenenza e regno di Umberto I: Democratica, nuovo tipo di stemma Sabaudo a sinistra e "fiamma" nel fr. llo, cartoncino grigio. Emissione 18 agosto 1946 validità 30 giugno 1960.



30 luglio 1946 da Milano per Haifa.

Tariffa da 5 lire.



23 dicembre 1946 da Genova per Basilea in Svizzera

Frontespizio. Tariffa da 15 lire.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

5 lire Luogotenenza e regno di Umberto I: Democratica, nuovo tipo di stemma Sabaudo a sinistra e "giustizia" nel fr.llo, cartoncino grigio. Emissione 23 maggio 1946 validità 30 giugno 1960.



7 luglio 1947 da Agordo (Belluno) per Laugenthal in Svizzera
Stemma parzialmente coperto con la dicitura "REPUBBLICA ITALIANA".



15 ottobre 1948 da Bologna per Hainaut in Belgio

Tariffa da 40 lire

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

4 lire Repubblica: Repubblica Italiana, "fiaccola" nel fr. Ilo, cartoncino grigio. Emissione 5 luglio 1947 validità 30 giugno 1960.



23 dicembre 1947 da Teseco per Berlino in Germania

Tariffa da 30 lire.



3 giugno 1948 da Bolzano per Vienna in Austria

Inoltro per raccomandazione. Censura austriaca.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



17 novembre 1950 da Napoli per Parigi in Francia

Annullo "ferrovia posta aerea estero ordin.". Completamento della francatura con 81 lire per l'invio all'estero in posta aerea. Francatura mista democratica-italia al lavoro.

10 lire Repubblica: Repubblica Italiana, "giustizia" nel fr.llo, cartoncino grigio. Emissione 12 febbraio 1948 validità 30 giugno 1960.



11 giugno 1948 da Caltanissetta per Buenos Aires in Argentina

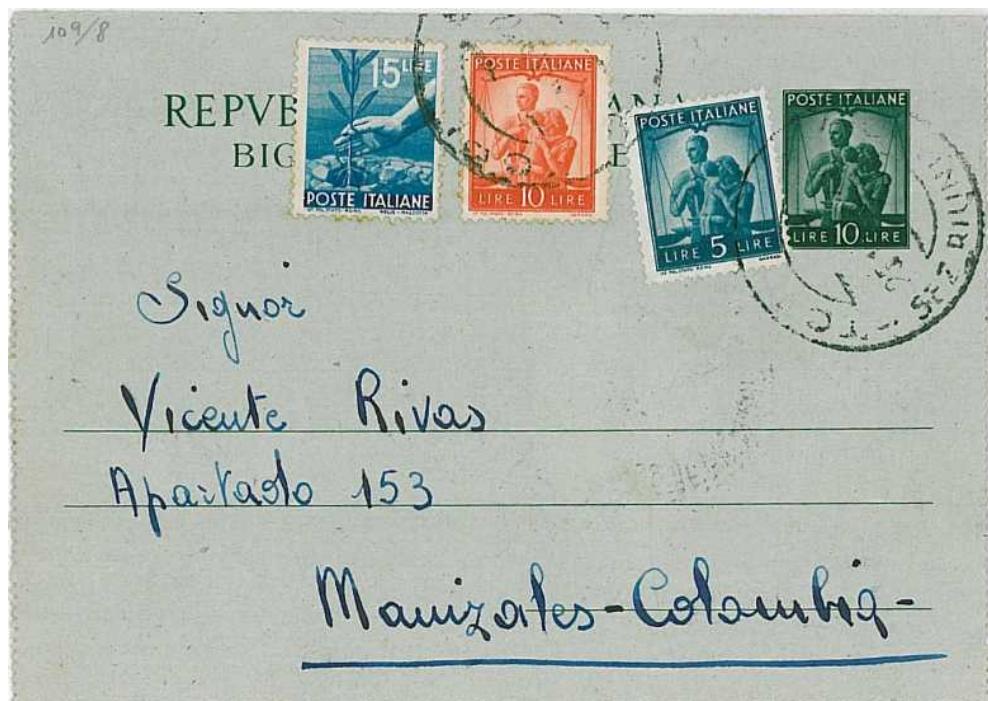
Completamento della francatura con 125 lire per l'invio all'estero in posta aerea. Notevole francatura con il 100 lire democratica.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



27 agosto 1948 da Genova per San Paolo in Brasile

Al verso bollo di arrivo del 1° settembre. Completamento della francatura con 131 lire per l'invio all'estero in posta aerea. Notevole francatura con il 100 lire "Santa Caterina".



25 ottobre 1948 da Torino per Manizales in Colombia

Tariffa da lire 40.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



16 gennaio 1950 da Udine per Lubiana odierna Slovenia

Tariffa da 56 lire compreso il sovrapprezzo.

20 lire Repubblica: Repubblica Italiana, "ramoscello d'olivo" nel fr. llo, cartoncino grigio.
Emissione 12 febbraio 1948 validità 30 giugno 1960.



5 luglio 1951 da Genova per London nel Regno Unito

Inoltro per via aerea. All'arrivo, per la variazione del indirizzo del destinario il biglietto è stato reindirizzato a Little Shelford.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



22 settembre 1951 da Firenze per Stoccolma in Svezia

Tariffa da lire 60.

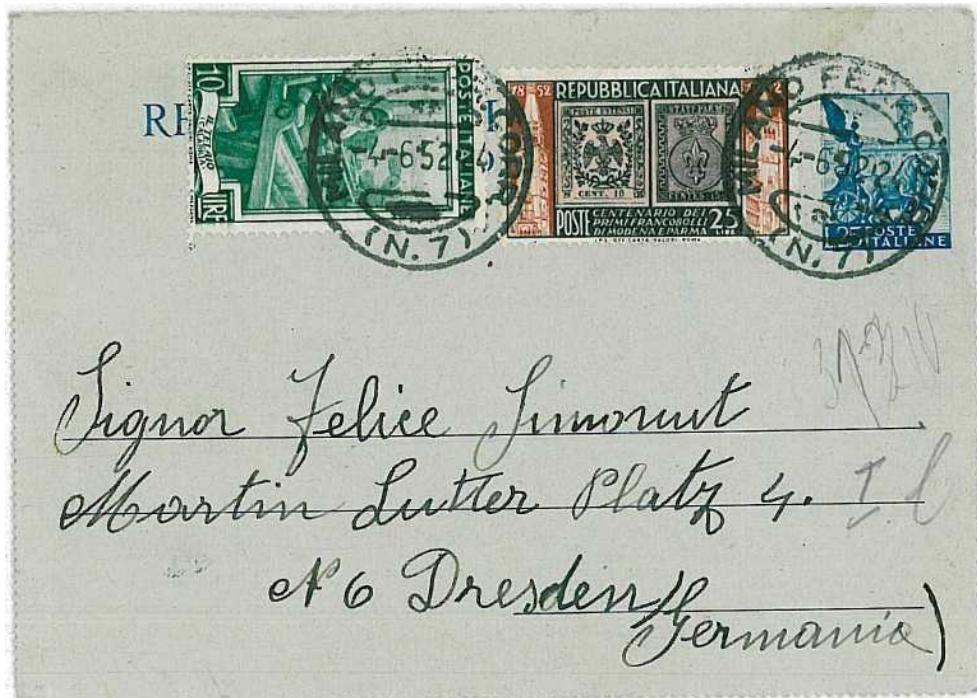


17 agosto 1951 da Padova per Toulon in Francia

Tariffa interna per lettere fino a 100 gr. Dall'1 giugno 1950 (D.M. del 25 maggio 1950) da 25 lire. Bordi integri.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

25 lire Repubblica: Quadriga, "quadriga romana" nel fr.llo, cartoncino grigio. Emissione 12 novembre 1951 validità 30 giugno 1960.



4 giugno 1952 da Milano per Dresden in Germania

Tariffa da lire 60.



23 luglio 1953 da Gressoney Saint Jean per Zurigo in Svizzera

Uso espresso. In perfetta tariffa complessiva da 145 lire (60+85). Etichetta per espressi mod. 24

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



22 settembre 1953 da Cuneo per Golf Juan in Francia

Tariffa interna per lettere fino a 100 gr. Dall'1 giugno 1950 (D.M. del 25 maggio 1950) da 25 lire.



20 giugno 1954 da Ascoli Piceno per Bellinzona in Svizzera

Biglietto inviato aperto completata la francatura per complessive lire 35 come previsto per la cartolina postale.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



8 settembre 1952 da Venezia per Lenz in Germania

Inoltro per via aerea.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero